



CITTA' DI TORINO

EMENDAMENTO DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

EM. ID 549 su PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO SU INIZIATIVA DELLA PRESIDENZA PCIPC 2025/36890

La Consigliera Scanderebech Federica

Propone di sostituire nel testo a pagina 3 da riga 3

il testo, a pagina 3, riga 3,

“2. di dare atto che è da ritenersi abrogata qualsiasi disposizione regolamentare in contrasto con la normativa approvata con il presente provvedimento;

3. di dare atto che la presente deliberazione diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. “

con il testo:

“2. di dare atto che ogni eventuale disposizione regolamentare comunale vigente che dovesse risultare, anche solo potenzialmente, in contrasto, difformità, incoerenza o non perfetta sovrapposibilità con la normativa approvata con il presente provvedimento, debba essere oggetto di specifica, puntuale e motivata verifica interpretativa e applicativa, da effettuarsi nel rispetto dei principi di gerarchia delle fonti del diritto, di legalità, di certezza del diritto e di tutela dell'affidamento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1, 3 e 97 della Costituzione della Repubblica Italiana, nonché dell'articolo 12 delle disposizioni sulla legge in generale (preleggi al Codice Civile);

3. di stabilire che l'eventuale effetto abrogativo non possa intendersi automatico, implicito o generalizzato, ma debba essere accertato caso per caso attraverso un'apposita ricognizione normativa da parte degli uffici competenti, anche alla luce dei principi di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, con particolare riferimento agli articoli 1 e seguenti in materia di trasparenza, partecipazione e buon andamento dell'azione amministrativa;

4. di precisare altresì che ogni eventuale abrogazione di disposizioni regolamentari comunali debba avvenire nel rispetto delle competenze del Consiglio comunale di cui all'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), nonché secondo le procedure previste dallo Statuto della Città e dai regolamenti vigenti;

5. di demandare, pertanto, agli uffici competenti la predisposizione, entro un termine non inferiore a 180 giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento, di una relazione dettagliata contenente l'elenco analitico delle disposizioni regolamentari eventualmente in contrasto, la valutazione della loro compatibilità con la nuova disciplina, le proposte di modifica, coordinamento o espressa abrogazione;
6. di subordinare l'efficacia delle eventuali abrogazioni all'approvazione di specifici atti consiliari di modifica o abrogazione regolamentare, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 7 e 52 del medesimo TUEL in materia di potestà regolamentare degli enti locali;
7. di dare atto che, in assenza di espressa abrogazione, le disposizioni regolamentari vigenti continuano a trovare applicazione, ove compatibili, secondo i criteri ermeneutici stabiliti dall'ordinamento, con particolare riferimento ai principi di specialità, successione delle leggi nel tempo e interpretazione sistematica;
8. di dare infine atto che la presente deliberazione diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. “

20/04/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech